



FONTORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

LA VOCE DELL'AMERICA

VI.

Florilegio con chiaroscuro e desreggiamenti.

Grande incertezza regna negli S. U. circa l'alleggiamento da teversi verso la nuova Repubblica popolare cinese.

Chi sostiene che le potenze occidentali concordino tra loro di non commerciare con la Cina comunista e di incoraggiare il blocco nazionalista, chi sostiene di contrapporre coi comunisti cinesi ma a diverse condizioni. Chi sostiene che gli S. U. dovrebbero commerciare col nuovo cinese senza alcuna condizione e anzi aiutandolo finanziariamente nella industrializzazione del paese.

Quale opinione prevarrà? Dinanzi alla forza delle cose, superiore sempre ai calcoli politici, gli S. U. dovranno decidersi a riconoscere, a tutti gli effetti, quella Cina che, battendo a mare la critica nazionalista, ha voluto darsi un regime libero e democratico. Sarà un boccone amaro, ma converrà inchinarsi all'imperativo categorico della storia, lo quale comanda all'inizio di chi vorrebbe mantenere l'ordine vecchio, cioè quello capitalistico, destinato, presto o tardi, a perire.

Un bel concetto originale di Acheson è questo: i comunisti parlano di piani economici quinquennali e promettono ai popoli abbondanza di generi alimentari e benessere materiale «sola se accettano in cambio l'asservimento allo Stato».

Osserviamo al... filosofo Acheson che la Russia sovietica (perché è di essa che egli intende parlare) non ha la struttura nord-americana. In America lo Stato e la risultante di una piccola minoranza plutocratica, sia pure inviernata di democrazia, mentre in Russia lo Stato è il popolo tutto lavoratore, il quale accetta quella disciplina che egli stesso si è imposto per perfezionare la propria economia socialista e collettivistica. Sarebbe, se non, un volontario assecondato richiesto da nobilissimi fini di classe. Ma questi sacrifici non possono essere capitati da chi preferisce vivere in regime paternalistico nel senso politico e schiavistico nel senso economico.

Il Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, Carlos Romulo, scoprì, giorni or sono, l'America una seconda volta, quando affermò che per instaurare una pace duratura in Asia occorrono due cose: dare la libertà a tutti i popoli asiatici; elevare il tenore di vita per le masse più umili di quel continente.

Caro signor Romulo, siamo perfettamente d'accordo. Ma per farlo, occorre la maniera forte, quella di Muo per esempio, poiché si è visto che fin qui quei disgraziati Paesi sono stati dominati e sfruttati da caste interne privilegiate e dall'imperialismo statunitense, inglese, francese ed olandese. E come si deve agire per eliminare queste secolari oppressioni? O rinunciare spontaneamente ad ogni sorta di ingerenza o assistere impotenti alla sollevazione dei popoli asiatici, che è già in atto.

Ma, visto che gli imperialisti occidentali non si decidono al grande passo di andarsene, i popoli di quel continente hanno pensato, dopo

tanti secoli di servaggio, di prendersi da soli la libertà e un decorosa tenore di vita. Bravi! Ad essi vada la nostra piena solidarietà.

Vi sono due gruppi di candidati all'ammissione alle Nazioni Unite: da una parte Italia, Irlanda, Austria, Finlandia, Leyton, Corea, Transgiordania, Nepal e Portogallo, sostenute dalla maggioranza, ma ostacolate tutte dal voto russo; dall'altra Albania, Bulgaria, Ungheria, Rumania e Repubblica Popolare della Mongolia, sostenute dalla Russia, ma avverse dalla maggioranza. I russi sarebbero favorevoli ad ammettere tutte le nazioni in blocco, ma questo «solo ut des» non piace agli occidentali. E allora la Russia fa bene a tener duro. A noi può dispiacere per l'Italia; ma, in linea di diritto, non si possono concepire due pezzi e due misure. Agli occhi degli occidentali, le Repubbliche popolari orientali hanno il torto di avere ordinamenti comunistici, agli occhi della Russia l'Italia ha il torto di avere un Governo che è fermamente anticomunista.

Venga una distorsione generale; si riconosca che ogni paese ha il diritto di avere quegli ordinamenti che più gli aggradano. Solo così le porte della Organizzazione delle Nazioni Unite saranno aperte a tutti gli Stati indistintamente, compresa l'Italia.

Si è formulata in Asia la nuova Repubblica della Indonesia, ribellatasi all'Olanda. L'E.C.A. nord-americana si è subito precipitata addosso all'Indonesia stessa per sentire se ha bisogno di qualche cosa, perché dovrà fronteggiare una quantità di gran problemi, i quali (ah, la lunga batte dopo il dente duole) potranno rappresentare una allestante preda offerta alla infiltrazione comunista. E allora per impedire tale infiltrazione, intanto «ci infieriamo noi», dicono gli americani, perché noi, indonesiani, avevamo la libertà, ma aveva anche gomma, petrolio, zucchero, stagno e spezie.

Aveva compreso, o lettori, il gioco? E' molto facile a capirsi ed istruitive, * * *

Afferma un giornalista nord-americano: «Se la Jugoslavia riuscirà a mantenere la propria indipenden-

za, la sicurezza dell'Italia all'interno ed all'esterno non sarà più in reale pericolo; se, d'altra parte, l'Unione Sovietica decidesse e si sentisse invece costretta a compiere un'azione militare per liquidare l'Italia si troverebbe subito e gravemente minacciata».

Benissimo. E perché? Perché l'Italia è entrata nel Patto Atlantico. Se essa si fosse mantenuta al di sopra della mischia, non avremmo questa preoccupazione e non ne avremmo altre ancora, le quali ci possono trascinare in una terza guerra senza alcuna plausibile ragione di carenze nazionale, cioè solo per i begli occhi degli altri.

Auramente dobbiamo constatare che la storia purtroppo ci darà ragione, quando forse sarà troppo tardi!

E per oggi due ultime consolanti notizie, che faranno pincere ai lettori!

1) In un discorso tenuto ieri alla Associazione nazionale della stampa il maresciallo Montgomery, presidente del consiglio dei capi di Stato Maggiore dell'unione occidentale, ha dichiarato che nei piani strategici per il futuro «dovremo sempre ricordarci che il miracolo del nostro paese è l'uomo, e non la bomba atomica», e che questa non limiterà in misura sensibile l'importanza dei combattimenti terrestri.

Quindi allegri strage dall'alto, strage dal basso. Potremo evitare anche la soddisfazione di sbudellare in terra, prima o durante o dopo una pioggia atomica?

2) Negli ambienti scientifici di Washington si conferma che gli Stati Uniti lavorano alla realizzazione della bomba ad elio, nella quale la bomba atomica ordinaria servirebbe come una specie di «detonatore» per un'esplosione che si suppone almeno 1000 volte più potente di quella di Hiroshima.

Un'altra possibilità esaminata negli ambienti scientifici americani è una bomba all'idrogeno e al litio, le cui detonazioni non fornirebbero tuttavia che un'energia 12 volte maggiore delle prime bombe atomiche.

Una miseria questo secondo tipo di bomba. Speriamo invece che riesca bene quella ad elio, così con un po' di tali ordigni la faremo finita una volta per sempre. Non vi saranno né vinti né vincitori, perché creperemo tutti; e la nostra Terra diventerà preda di colonizzatori provenienti da altri pianeti!

SILVIO ALVISI

CONTRO UNA FALSA LIBERTÀ

Si discute sulla libertà da secoli, in tutti i luoghi e in tutti i toni.

Ma noi conosciamo una sola libertà, quella che tende a far stare sempre meglio l'umanità nel campo spirituale, morale ed economico.

Quell'altra libertà è falsa e dannosa, per esempio la libertà lasciata a certa stampa periodica che non fu altro che scandalo il mondo di giornali ed opuscoli umoristici, scandalistici e pornografici, i quali seminano, specialmente nei giovani, i più bassi istinti di forza bruta, di corruzione, di esaltazione, di violenza carnale, di immoralità di irresponsabilità.

Mi sembra che sia ora di farla finita, dopo la guerra specialmente, è stata una positività inaudita. Basta soffermarsi di nuovo alle vetrine e alle esposizioni del giornale per notarne di tutti i colori. Dove le suggestioni perniciose che concorrono a delitti come quelli recenti di Bologna e come tanti altri che riempiono la cronaca nera dei quotidiani.

Intervenga dunque il governo e faccia piazza pulita attraverso una opportuna legge e soppressione.

Se voleremo, gioveremo tant'altro da dire per altri settori e per altre manifestazioni della vita sociale, la quale è soprattutto per causa delle guerre, delle ingiustizie, della miseria, ecc. ecc. Ma voi innaderebbero un campo troppo vasto e polemico.

Rimaniamo, per oggi, alla ragione prima di queste righe e innochiamo per i nostri giovani una migliore atmosfera morale a cui debbono aspirare tutti gli uomini di buona volontà.

Qui non vi entra né la politica né la religione, poiché in ogni strato, in ogni età penetra il veleno lasciato dalle lotterie e dalla riproduzione grafica o fotografica dei degeneri istinti umani.

Lanciando tutti per il nobile scopo di purificare la vita della gioventù. Non ci si accorga di essere moralisti telescopi, perché vecchi. Se siamo vecchi, ma comprendiamo le esigenze dei giovani, purche contenuti entro limiti inopportuni e risaputi di consigliare la osservanza dei regolamenti della pratica di Bologna.

Forse che il nostro paese non debba rimanere fino a se stesso, ma che possa mettere per sempre rapporti epistolari, scambi di corrispondenze fra noi ed i compagni di quell'isola.

Se questo voluto fatto, potete scrivere alla Federazione di Logisti del P.S.I. per chiedere a quali Società le nostre banche sono state consegnate.

Federati saluti.

Il Seg. della Federazione
(di Varsavia)

Leggete
«NOI DONNE»
Settimanale femminile
in vendita presso la Sede dell'
U.D.I. Via Emilia n. 49.

Il falso Socialismo va in isfacelo

NON LO DICIAMO NOI

di Romita — di agenti regolari e stipendiati dall'Intelligence Service.

* * *

A proposito del Congresso di Firenze Surrogate dichiara (Umanità, 8 dicembre):

«La cosa più stupefacente è che a Firenze non si è vista neppure l'ombra di un deputato del Partito di Neum. Il carattere progressista socialista della operazione rotala da cui aveva interesse a realizzarla, e portando avanti, come è evidente l'impatto dei codi detti autonomisti a seguire dal Partito Socialista Italiano forse qualificata».

«E quindi singolare l'affermazione di Romita di «aiutti politici» arroti dal Comitato per compiere una così bella operazione».

Ed infine, tanto per unificare, l'Esecutivo della Federazione Bolognese del P.S.I. ha dichiarato fuori dal Partito i sottoscrittori di un manifesto fra i quali Francesco Zanardi, nel quale si afferma che nel P.S.I. manca il senso e lo spirito della solidarietà lo squallido di tante povere case, è opera che esula dalla normale carità per innalzare il sentimento della bontà che la ispira ad un desiderio domani apportatore di prosperità e benessere benedetto da umana fratellanza e da lavoro fecondo.

Nessuno quindi ignori l'appello, tutti, indistintamente tutti i cittadini concorrono alla riuscita di questa durevole manifestazione.

IL COMITATO CITTADINO

Hanno aderito a far parte del Comitato Cittadino, oltre a varie Personalità, Enti e Associazioni:

Il Sindaco: Amministrazione Ospedale; Consorzio Agrario; Cognac; Associazione Cuorimare; Associazione Industriali; Artigianato Comunale; Federazione Cooperativa; Camera Confederali del Lavoro; Federazione; F.I.L.; I.N.E.A. I.G.C.L. di Imola; T.I.P.; U.D.I.; A.N.P.I.; Metalli ed insedi; Reduci e combattenti; Consulta popolare; Città Vergognose; Persigualdi Politici; F.A.I.; P.C.I.; P.L.I.; P.R.I.; P.S.I.; P.U.I.

N.B. La offerta in denaro si riceverà presso la Banca Cooperativa Imolese e presso l'Economista dell'F.C.A.

La offerta in gran parte F.C.A.

La off

Cronaca Imolese

IL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta straordinaria.

Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria per discutere la costruzione del Circuito auto-moto-ciclistico. Prima di lasciare la discussione sui vari oggetti su cui è stato diviso l'argomento, il Sindaco comunica al Consiglio la negata approvazione da parte del Ministero degli Interni per l'autorizzazione al nome di Amelio Starabbi del piazzale della stazione. Chiede autorizzazione ad insistere per ottenere quanto sopra.

L'On. Casoni, portando l'adestione del proprio Gruppo, pronuncia nobili parole all'inizio del dibattito On. Marzolini, esaltando l'alta dirittura politica e l'alto attaccamento all'idea che ne fanno un esempio per le giovani generazioni.

Il Prof. Alvisi, Ravagnoli e Mocellin dell'ordine si associano a la chiesta autorizzazione viene approvata all'unanimità.

Riavuto tale comune, il Sindaco, con brevi cenni, passando all'argomento principale della seduta, fa storia dello sviluppo trascorse relative alla costruzione del Circuito. (Nella parola all'Assessore Baronecini perché illustra la convenzione da stipularsi) tra C.O.N.I. e Comune per un importo di L. 10 milioni da contrarsi presso la Banca del Lavoro e garantito dal C.O.N.I. stesso. Da tale convenzione si apprende che la spesa totale prevista per il circuito è di L. 100 milioni; che il circuito dovrà essere costruito per gradi; che appena terminato l'anello stradale sarà possibile, in misura ridotta naturalmente, iniziare immediatamente lo sfruttamen-

ASSOCIAZIONE ITALIA-U.R.R.S.

Sull'argomento speculazione dei «Prigionieri italiani in Russia» alimentata anche a Imola a più riprese dal Nuovo Diorio è venuta molto a proposito la risposta che il sottosegretario agli Esteri, Brusasca, ha dato al Senato in risposta all'intervento del Senatore Menotti.

L'On. Casoni prega a questo punto l'Assessore Baronecini a volere esprire in dettagliato piano finanziario approntato per superare alle previste spese di lire 10 milioni. Si dilunga poi sui vari problemi marginali alla costruzione del circuito quale l'attrezzatura allieghiera, la sistemazione del centro cittadino, ecc.

L'Assessore Baronecini risponde, precisando che oltre ai 10 milioni previsti dalla convenzione col C.O.N.I. 20 milioni, costituiti dai fondi già raccolti dall'E.S.T.L., sono immediatamente disponibili; che altri 10 milioni verranno messi a disposizione dal Comune in parte e in parte ricavati dai danni di guerra; che i rimanenti consistenti in lavori da eseguirsi dalla Cooperativa Bracellanti, saranno coperti da pagamenti dilazionati, fruendo dei primi utili che il circuito darà e dalle successive sottoscrizioni dall'E.S.T.L. Precisa infine che il Comune già si interessa attivamente per tutti quei problemi marginali toccati dall'On. Casoni. «Certo», aggiunge, «non sarà possibile far tutto in una volta».

Senza ulteriori discussioni vengono poi approvate, oltre la presente convenzione anche quella fra Comune ed E.S.T.L. per lo sfruttamento del circuito. A scrutinio segreto sono nominati l'Assessore Marzolini e l'Assessore Codronchi rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione al Collegio sindacale della Cooperativa E.S.T.L.

Da ultimo il Consiglio approva, per una spesa prevista di L. 29.000.000, il piano per la sistemazione e l'ampliamento della rete stradale a destra del Santerno. Illustrato l'ultimo comma, la seduta termina.

Leggete L'Avanti!

Grave la minaccia per i molti lavoratori della fornace «Gardelli»

Gli da molti giorni una grave minaccia incombe su un considerevole gruppo di lavoratori occupati presso la fornace «Gardelli». I dirigenti della stessa infatti, con arbitrario e soggettivo provvedimento, hanno deciso il licenziamento di tutte le maestranze.

La C. d. L. immediatamente informati della cosa, provvedono ad iniziare trattative, onde comporre in maniera soddisfacente la vertenza, nulla però era possibile ottenere in quanto nessuna ragione veniva intesa dai dirigenti lo stabilimento, che ostenevano anzi nel mantenere le loro dannosissime posizioni agli effetti dei lavoratori.

La questione allora veniva portata di fronte all'autorità cittadina, ma anche in questa sede nulla era possibile ottenere per i lavoratori interessati, i quali dal canto loro, non difendendo posizioni preconcette avrebbero necessitato una discussione su non qualsiasi base di intesa.

Giunti a questo punto, la vertenza era divisa in due: i licenziamenti sarebbero stati decisi nel mantenere le loro dannosissime posizioni agli effetti dei lavoratori.

Sul provvedimenti da esso adottati non c'è possibile riferire per ora. Riusciremo al prossimo numero, dove elencheremo di più a lungo e meglio trattare sulla cosa.

Per ora vi incalziamo in lotta, vada il nostro saluto ed il nostro augurio. Siamo certi che le sante ragioni che essi sostengono vorranno stringere loro d'intorno la simpatia e la solidarietà della popolazione tutta.

Essi da adesso possono ben far conto su quella del Socialista Imolese.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA alla GABA del POPOLO.

Lunedì, 12 corr. messe alle ore 21, verrà presentata nel teatro della Casa del popolo la commedia IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Beaumarchais che tanto successo ha ottenuto al teatro «La Soffitta» di Bologna.

Interprete principale sarà GIULIO STIVAL già nota agli imolese amatori della prosa.

SPORT

CALCIO

IMOLESE-RIMINI 3-1

La numerosa carovana dei tifosi riminesi calati a Imola, con in cuore la certezza di vincere ha fatto ritorno delusa ed accorta per la severa sconfitta subita dai propri colori. Gli imolesi in verde per dovere di ospitalità, lamentavano la assenza di Villa e Martini mentre rientrava Macrelli, ed è stato in gran parte per merito suo se la squadra non è cappitata nel il tempo ed ha potuto vincere.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.

In bell'ordine il corteo, preceduto dalle bandiere della C. d. L. e della Lega proletaria, si reca in Municipio dove, in rappresentanza del Sindaco, vengono ricevuti dall'assessore compagno Mario Sangiorgi, il quale rivolge ai presenti elevate parole, mettendo in evidenza che l'amministrazione comunale ha dato ai pensionati prove tangibili di comprensione e di simpatia.

Risponde il D. Paroli, ringraziando gli imolesi per il loro spirito battagliero nelle giuste rivendicazioni della classe lavoratrice e che Imola, come sempre, ha mostrato la sua innata politica e simpatia.

Vengono date alla assemblea queste comunicazioni:

1) che il Magazzino Coop. di Consulme ha posto in vendita ai pensionati generi alimentari alle prezzi ridottissimi;

2) che per iniziativa dell'I.N.C.A. (Centro del Lavoro) viene distribuito in dono un paio;

3) che si formerà subito un corteo per presentare alle Autorità competenti l'O. d. G. approvato.